



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2023 del 2026, proposto da Antonella Roppoli, rappresentata e difesa dagli avvocati Domenico Naso, Francesca Virga, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Patrizia Forte, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia, dei seguenti provvedimenti:

1. del provvedimento, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software "algoritmo" per la gestione informatizzata, da parte di CINECA, della prima giornata del 19 gennaio 2026 relativa alla prova scritta del concorso di cui al D.D. M.I.M. n. 2269/2024, nella parte lesiva per la ricorrente, laddove ha consentito la chiusura e consegna automatica dell'elaborato mediante doppia pressione del tasto "conferma" senza preventiva richiesta di validazione definitiva o avviso di irreversibilità dell'operazione;
2. di tutti gli atti relativi allo svolgimento della prima prova scritta del 19.01.2026 del concorso pubblico per Dirigenti Tecnici, di cui al D.D. M.I.M. n. 2269/2024, di data e protocollo sconosciuti, nella parte lesiva per la ricorrente;
3. del verbale di aula della prova scritta sostenuta da parte ricorrente in data 19.01.2026, nella parte lesiva per la predetta;
4. di tutti i verbali, di data e protocollo sconosciuti, redatti dal CINECA, quale soggetto gestore tecnico della procedura informatizzata per lo svolgimento della prova scritta del 19.01.2026, relativi alla predisposizione, gestione e svolgimento della prima prova scritta;

5. di tutti i verbali del CINECA concernenti il funzionamento della piattaforma informatica e dei tablet utilizzati in sede di svolgimento della prima prova scritta del 19.01.2026 del concorso de quo;
6. di tutti i verbali del CINECA concernenti i report tecnici, log di sistema e registrazioni informatiche relative alla postazione assegnata alla ricorrente alla prima prova scritta del 19.01.2026 del concorso de quo;
7. di tutti i verbali di aula concernenti la segnalazione di anomalie o malfunzionamenti occorsi durante la prova scritta del 19.01.2026 del concorso de quo;
8. delle istruzioni operative pubblicate in data 30.12.2025 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per lo svolgimento delle prove scritte del 19 e 20 gennaio 2026, nella parte lesiva per parte ricorrente laddove non ha specificato le modalità di salvataggio di ciascun quesito;
9. per quel che occorrer possa, del Decreto Direttoriale M.I.M. n. 2269/2024, nella parte in cui non disciplina in modo chiaro e dettagliato le modalità tecniche di svolgimento della prova scritta mediante strumentazione informatica, né tantomeno stabilisce procedure di gestione dei malfunzionamenti tecnici durante la prova;
10. di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi di parte ricorrente e con espressa

riserva di impugnare l'eventuale provvedimento di esclusione e/o della valutazione negativa della ricorrente derivante dalla consegna incompleta della prova in quanto non imputabile alla predetta.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2026 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario, al fine tanto di delibare compiutamente la presente domanda cautelare, quanto di istruire la causa in vista della sua definizione nel merito, disporre, nei confronti del Ministero resistente apposito incumbente volto ad acquisire in giudizio:

1. i verbali della Commissione relativamente alle prove scritte oggetto del ricorso;
2. gli esiti di entrambi le prove scritte del ricorrente, unitamente a copia dell'elaborato della prima prova;
3. il contenuto delle istruzioni fornite ai candidati in merito al funzionamento dei *tablet* con esempi delle schermate di conferma, citate nella relazione prodotta dall'Amministrazione;

Ritenuto di dover concedere all'amministrazione un termine pari a quarantacinque giorni per adempiere all'incombente istruttorio *de quo*, decorrenti dalla comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone gli incumbenti di cui in motivazione.

Rinvia per il prosieguo alla camera di consiglio del 20 maggio 2026.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2026 con l'intervento dei magistrati:

Maria Rosaria Oliva, Presidente FF

Giovanni Caputi, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE

Maria Rosaria Oliva

IL SEGRETARIO